UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Contemporary Italian Literature

2526-3-E2001R001

Titolo

Dire e non dire, tacere, alludere. Narrazioni sintetiche, ellittiche, reticenti

Argomenti e articolazione del corso

La letteratura costituisce da sempre un campo d'indagine privilegiato per l'osservazione dei fenomeni socio-culturali. Nelle opere letterarie trovano espressione le tendenze profonde di ogni formazione di civiltà: valori, aspirazioni, contraddizioni, conflitti. Inoltre, la letteratura gioca un ruolo di primo piano nell'esperienza estetica individuale e collettiva: e la sua natura di arte della parola la rende un terreno particolarmente fecondo per l'analisi dei meccanismi comunicativi e dei processi artistici.
La parte istituzionale del corso tratta i principi generali della letterarietà e della narratività, con particolare attenzione ai connotati della lettura letteraria e alla lettura come esperienza, ai fattori della narrazione, alle principali categorie dell'analisi del racconto, alla tipologia dei testi narrativi.
La parte monografica del corso di quest'anno è dedicata a tre romanzi di autori diversi, diversi anche per impostazione ed argomento, accomunati dal fatto di comprendere ampie zone di non detto: il che equivale a puntare molto sulla cooperazione interpretativa del lettore.
Una storia semplice (1989), l'ultimo breve romanzo poliziesco di Leonardo Sciascia, ispirato a un fatto reale (il furto della Natività con i santi Lorenzo e Francesco d'Assisi di Caravaggio dall'Oratorio di San Lorenzo di Palermo, avvenuto nel 1969), condensa in quindici brevi capitoli un intreccio complicato, che chiama in causa una serie di personaggi rappresentativi della società siciliana e italiana, con uno stile asciutto e veloce che lascia al lettore ogni giudizio su azioni, intenzioni, fatti e caratteri. *Vite di uomini non illustri* (1993) di Giuseppe Pontiggia è una raccolta di diciotto biografie di personaggi immaginari, che capovolge la formula classica delle "vite di uomini illustri", riassumendo in tono corsivo e ironico i destini di persone qualsiasi, apparentemente banali e poveri di eventi. *Sostiene Pereira* (1994) di Antonio Tabucchi, ambientato nel Portogallo degli anni Trenta, durante la dittatura di Salazar, ha un andamento più tradizionalmente romanzesco: quello che rimane nell'ombra è il contesto in cui il protagonista riferisce gli avvenimenti che lo hanno indotto a cambiare vita. Ciascuna di queste opere esemplifica in maniera chiara il principio che – secondo una celebre espressione di Umberto Eco – lo scrittore fa

solo la metà del lavoro: l’altra metà spetta al lettore.
.

Per la comprensione dei testi in programma è indispensabile una conoscenza delle linee generali della storia italiana del Novecento.

Obiettivi

Obiettivo dell’insegnamento è di presentare gli elementi fondamentali della letterarietà, con particolare attenzione alla comunicazione narrativa: procedimenti compositivi, scelte retoriche e linguistiche, codici culturali. Nello stesso tempo, si intende sviluppare e corroborare le capacità di lettura e di comprensione testuale, e le competenze espressive.

In particolare, con questo insegnamento si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti in termini di conoscenze e abilità:
• Acquisire padronanza della complessità del linguaggio, dello spessore semantico dei termini, della varietà delle possibili accezioni anche a seconda del contesto di enunciazione e della varietà degli usi linguistici;
• Acquisire consapevolezza della natura e dei caratteri della letteratura, e delle funzioni che può svolgere all’interno di un contesto culturale;
• Apprendere i principali fattori della comunicazione letteraria, con particolare attenzione al testo narrativo, e le principali categorie di analisi, inclusi i principî fondamentali della retorica;
• Apprezzare l’importanza della strutturazione formale dei testi riguardo all’efficacia di rappresentazione delle esperienze.

In termini di applicazione di conoscenza e comprensione si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti:
• Arricchire le proprie capacità espressive e comunicative, incrementando la proprietà e la precisione del linguaggio;
• Sviluppare la consapevolezza delle proprietà comunicative ed espressive del linguaggio, con particolare attenzione allo spessore semantico delle parole e all’orchestrazione di detto e non-detto;
• Sviluppare la capacità di interpretazione dei discorsi altrui, apprezzando la differenza tra i contesti e le circostanze;

In termini di autonomia di giudizio si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti:
• Sviluppare le capacità di lettura, coltivando ed esercitando la propria sensibilità linguistica e testuale;
• Acquisire sufficiente dimestichezza con il linguaggio critico per confrontare l’interpretazione dei testi proposta dalla bibliografia secondaria con la propria esperienza di lettura.

In termini di abilità comunicative si intendono sviluppare i seguenti apprendimenti:
• Acquisire capacità di sintesi nell’esposizione di eventi, segnatamente degli intrecci romanzeschi;
• Apprendere ad articolare considerazioni critiche coerenti e fondate sui testi.

In termini di capacità di apprendere, gli obiettivi sono i seguenti:
• Acquisire la capacità di leggere l’esperienza concreta anche attraverso le esperienze virtuali (o le simulazioni di esperienza) offerte dalla pratica della lettura letteraria, incrementando le proprie capacità critiche e autocritiche;
• Sviluppare la capacità di mettere a fuoco il senso delle esperienze personali, in relazione alle circostanze sociali e storiche.

Metodologie utilizzate

Il corso consiste in 28 lezioni di 2 ore ciascuna, che saranno svolte di norma in presenza in modalità erogativa. La modalità erogativa, peraltro, lascerà spesso spazio all'interazione con gli studenti, che verranno coinvolti sia nella definizione di concetti e categorie (a cominciare da quella di "letteratura"), sia nell'interpretazione dei testi. Più decisamente interattive sarà un gruppo di lezioni tra la prima e la seconda settimana del corso, dedicate al tema della cooperazione interpretativa (6 ore).

Inoltre, durante il corso verranno proposti esercizi di riassunto, che offriranno l'occasione di ragionare sulla gerarchia delle informazioni, sulla proprietà del lessico, sulla funzionalità dei costrutti sintattici.

Le lezioni punteranno sull'analisi testuale, volta a mettere in luce i tratti distintivi delle opere: aspetti linguistici e retorici, modi narrativi, paradigmi culturali.

Materiali didattici (online, offline)

Testi aggiuntivi, materiali integrativi e risorse per l'approfondimento degli argomenti trattati saranno forniti sulla piattaforma elearning del corso, alla quale tutti gli studenti (frequentanti e non frequentanti) sono tenuti a iscriversi.

Programma e bibliografia

Parte istituzionale:
• Andrea Bernardelli-Remo Ceserani, *Il testo narrativo* (Il Mulino)

• Parte monografica:
• Leonardo Sciascia, *Una storia semplice* (Adelphi)
• Giuseppe Pontiggia, *Vite di uomini non illustri* (Mondadori)
• Antonio Tabucchi, *Sostiene Pereira. Una testimonianza* (Feltrinelli)

Strumenti critici:
Del programma fanno parte integrante alcuni testi aggiuntivi che verranno caricati sulla piattaforma didattica.
Utili profili degli autori in programma si trovano nel *Dizionario Biografico degli Italiani* Treccani, disponibile in rete; in particolare, si vedano le voci
di Paolo Squillacioti su Leonardo Sciascia,
https://www.treccani.it/enciclopedia/leonardo-sciascia_(Dizionario-Biografico)/
di Rossana Dedola su Giuseppe Pontiggia,
https://www.treccani.it/enciclopedia/ricerca/pontiggia,-giuseppe/Dizionario_Biografico/
di Simona Costa su Antonio Tabucchi,
https://www.treccani.it/enciclopedia/ricerca/tabucchi,-antonio/Dizionario_Biografico/

Modalità d'esame

Tipologia di prova: colloquio orale in lingua italiana. Non sono previste prove intermedie.
Tale modalità è stata scelta in quanto coerente con gli obiettivi formativi dell'insegnamento e idonea a valutare la comprensione del testo e la capacità di rielaborazione critica degli argomenti affrontati nel corso, la padronanza dei registri espressivi, la capacità di dialogo. In generale, si ritiene che la modalità scelta giovi inoltre a contrastare un fenomeno sociolinguistico ormai ben attestato, cioè la perdita di competenza nell'eloquio orale presso le giovani generazioni, fomentata anche, durante il percorso scolastico, dalla diffusione indiscriminata di test scritti.

Criteri di valutazione:

Il colloquio consiste nella verifica del livello di conoscenza, di comprensione e di rielaborazione degli argomenti trattati durante le lezioni, dei testi letti, degli strumenti critici e bibliografici indicati nel programma, nei materiali caricati sulla piattaforma e-learning, nonché delle capacità di applicazione dei concetti e degli strumenti usati durante le attività in aula e/o appresi dai testi in bibliografia.
Gli studenti dovranno dimostrare di saper rispondere ai quesiti in modo pertinente, chiaro, corretto e argomentato, utilizzando con proprietà la terminologia critica. Una parte del colloquio consiste nel commento di un brano.

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello.

Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente
Conoscenza e comprensione: Lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
Capacità di applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.
Autonomia di giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica.
Abilità comunicative: ha un'espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina.
Capacità di apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; manifesta una scarsa consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

Livello Medio (18-24/30): Sufficiente - Buono
Conoscenza e comprensione: Lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell'analisi dei testi.
Capacità di applicare conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni

generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi.
Autonomia di giudizio: mostra un'autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui.
Capacità comunicative: ha un'espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha una consapevolezza parziale dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte ai diversi orizzonti culturali.

Livello Alto (25-30/30): Distinto - Eccellente
Conoscenza e comprensione: Lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
Capacità di applicare conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi, associandoli alle situazioni di volta in volta oggetto della rappresentazione letteraria.
Autonomia di giudizio: dimostra un'ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell'analisi e interpretazione dei testi.

Abilità comunicative: ha un’espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha piena consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte ai diversi orizzonti culturali.

NB: Il docente è disponibile per qualsiasi chiarimento sugli argomenti delle lezioni con colloqui su appuntamento in presenza o da remoto. Le studentesse e gli studenti in possesso della certificazione PUOI devono inviare via email il documento al docente prima dell’esame.

NB:
I colloqui d’esame seguiranno l’ordine d’iscrizione. In una giornata, mediamente e salvo altri impegni istituzionali del docente, si terranno circa 16 colloqui. Nel caso di un numero elevato di candidati, il giorno successivo alla chiusura delle iscrizioni verrà comunicato il calendario dei colloqui, con la distribuzione degli iscritti nei i giorni successivi, con una ripartizione fra mattine e pomeriggi. Gli studenti che, dopo essersi iscritti, decidessero per qualunque motivo di non sostenere il colloquio, sono tenuti a depennarsi per tempo dall’elenco. Qualora l’impedimento sopravvenisse dopo la chiusura delle iscrizioni, devono avvisare comunque il docente via e-mail.

Orario di ricevimento

Il ricevimento avviene su appuntamento, previo messaggio inviato a mario.barenghi@unimib.it, nello studio del docente, stanza 4096, piano 4, edificio Agorà (ex U6). È possibile richiedere il ricevimento da remoto che si svolge nella stanza virtuale del docente: https://unimib.webex.com/webappng/sites/unimib/dashboard/pmr/mario.barenghi

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici. L'ultimo appello utile sarà quindi febbraio 2028.

Cultori della materia e Tutor

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO